



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO TEMPORANEO

1670
28 OTT. 2011

28 OTT. 2011

OGGETTO: ORDINANZA DI INGIUNZIONE n. 10 del
RECUPERO ONERI CONCESSORI
Ditta: RAPISARDA PIETRO e ARCIFA MARIA.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AUTONOMO TEMPORANEO

Vista la concessione edilizia n. 19 del 18.04.2003 (pratica edilizia n. 138/99) con la quale la ditta **RAPISARDA PIETRO e ARCIFA MARIA** è stata autorizzata ad eseguire la costruzione di casa con magazzino rurale e deposito macchine agricole in Aci Sant'Antonio, via Salemi-Pennisi, n. 122;

Considerato che per la predetta concessione l'ammontare degli oneri concessori è stato determinato, erroneamente, in complessivi **€. 1.142,99**;

Accertato che la ditta, a fronte degli oneri concessori determinati con la citata concessione edilizia, ha provveduto al relativo versamento;

Vista la nota n. 27723 del 19.11.2009 con la quale la ditta medesima è stata invitata ad effettuare il pagamento della somma di **€. 498,69**, dovuta quale differenza tra l'importo ora determinato dall'ufficio e quello calcolato al momento del rilascio della citata concessione edilizia;

Considerato che l'avvio di procedimento con invito a pagamento e messa in mora rivolto da questo Comune con la citata nota n. 27724 del 19.11.2009, alla ditta debitrice affinché procedesse al pagamento del proprio debito, è rimasto insoddisfatto;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario agire nei confronti del debitore per il recupero del credito, oltre le spese derivanti dal presente procedimento in forza del R.D. 14.04.1910, n. 639;

Visto l'art. 1 della legge regionale n.48/91 che ha recepito, in Sicilia, la legge n. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 28.01.1977, n.10 nonché la legge regionale 27.12.1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione n. 29 del 26.02.2009 con la quale è stato istituito, ai sensi degli artt. 6, 7 e 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'Ufficio Autonomo Temporaneo finalizzato, fra l'altro, alla quantificazione e al recupero degli oneri concessori non riscossi;

Visto l'art. 2 del R. D. 14.04.1910, n. 639;

Riconosciuta la propria competenza, per quanto in premessa:

I N G I U N G E

Alla ditta **RAPISARDA PIETRO** nato in Aci Sant'Antonio il 22.04.1935, c. fisc. RPS PTR 35D22 A029B e **ARCIFA MARIA** nata a Trecastagni il 16.02.1946, c. fisc. RCF MRA 46B56 L355K, residente in Acireale, via Caccamo, n. 24, nella qualità di titolari della concessione edilizia n. 19 del 18.04.2003, pratica edilizia n.138/99, il pagamento della complessiva somma di **€. 498,69**, dovuta quale differenza tra l'importo ora determinato dall'ufficio e quello calcolato al momento del rilascio della citata concessione edilizia

A S S E G N A

Per il pagamento il termine di giorni trenta dalla notifica della presente ordinanza sotto comminatoria, in caso di inadempimento, degli atti esecutivi nei termini di legge;

A V V E R T E

Che avverso il presente provvedimento la ditta interessata potrà proporre ricorso:

- Giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. di Catania ai sensi dell'art. 2, lett.b) e art:21, della legge 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta notifica;
- In alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi della normativa vigente.

L'opposizione non sospende l'esecuzione dei provvedimenti a meno di una pronunzia in senso contrario alla medesima.

Atto esecutivo di diritto ai sensi dell'art. 229 del Decreto Legislativo n. 51 del 1998.

In conformità ai principi statutari dell'Ente e della L.R. 10/91, il presente atto, esecutivo e non soggetto a controllo, sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente.

Inoltre viene trasmessa al servizio finanziario per i successivi provvedimenti di competenza finalizzati alla riscossione del credito.

La presente sostituisce la precedente ingiunzione n. 5 del 08.06.2010.

Il responsabile del provvedimento
(dott. Arch. Giuseppe Patanà)

Il dirigente
(dott. arch. Giovanna Gurreri)

Visto Il Sindaco
(dott. Giuseppe Cutuli)

Io sottoscritto messo comunale dichiaro di avere affisso all'albo pretorio del Comune la presente ordinanza il giorno di domenica / festa, e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi fino al giorno .-

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno di domenica / festa e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi fino al giorno .-

Certifico altresì che avverso la stessa non sono pervenuti opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO GENERALE